

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**“SCIASCIA E BUFALINO”**  
**di Erice**

**PROGETTAZIONE PER COMPETENZE**

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>CLASSE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>DOCENTE</b>
<b>2024-2025</b>	<b>I B Indirizzo Turismo</b>	<b>STORIA</b>	<b>2</b>	<b>LA PORTA ANGELA MARIA</b>

Libri di testo	Aziani, Mazzi, Nosedà, <b>Lo dice la Storia</b> , vol. Unico ed. Principato
----------------	---

**ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA**

- [X] Lettura ed illustrazione del P.T.O.F., Regolamento d'Istituto;
- [X] Conoscenza delle strutture, delle attrezzature e dei servizi della scuola;
- [X] Presentazione dei libri di testo;
- [X] Attività finalizzate a favorire l'integrazione degli studenti nel gruppo classe;
- [X] Test d'ingresso

**ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

La classe I B risulta composta da 17 alunni, di cui 14 femmine e 3 maschi. Alcuni alunni frequentano per la seconda volta. Sono poco abituati alla lettura sia di riviste che di libri. Sul piano della socializzazione la classe non risulta ben amalgamata, infatti si evidenzia una divisione in due gruppi, probabilmente proveniente dalla scuola secondaria di primo grado. Il comportamento degli alunni risulta quasi sempre corretto sia nei confronti degli insegnanti che dei compagni, meno nell'accettare l'uso limitato del cellulare. Per colmare le lacune lievi saranno effettuati interventi di recupero in itinere. Anche il potenziamento, per valorizzare le eccellenze, sarà fatto in itinere con lavoro di gruppo e ricerche. Per quanto riguarda l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, i discenti, per la maggior parte, si mostrano piuttosto motivati. Alcuni alunni presentano carenze di base e difficoltà nell'esposizione sia orale che scritta. Al fine di favorire la socializzazione, all'interno del gruppo classe, si avrà cura di instaurare un clima di fiducia, di simpatia e di rigore indispensabile per una produttiva partecipazione degli alunni al lavoro che sarà loro proposto. In generale gli alunni dimostrano interesse al lavoro didattico svolto in classe. Tenuto conto della situazione iniziale della classe, l'attività didattica sarà finalizzata al raggiungimento degli obiettivi in seguito indicati in termini di competenze.

## **FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:**

[X] Prove oggettive di valutazione (test, questionari, etc.);

[X] Prove soggettive di valutazione (temi, relazioni, interrogazioni, etc.);

[X] Osservazioni degli studenti impegnati nelle attività didattiche;

[X] Colloqui con gli alunni

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI [ NO ]

ALUNNI CON DSA [ SI ]

## **FINALITÀ DELLA DISCIPLINA**

- Sviluppare il senso della storia partendo dalle sue origini
- Individuare le differenze tra una comunità del Paleolitico e una del Neolitico
- Comprendere la portata storica della scoperta della scrittura
- Cogliere sia le differenze sia le relazioni tra aspetti diversi che influenzano i sistemi sociali come: rapporto con l'ambiente e le tecnologie, principali attività economiche e organizzative del potere
- Riconoscere le espressioni artistiche più significative della civiltà egizia e cretese
- Conoscere le cause che portarono alla nascita, allo sviluppo e alla crisi della polis
- Comprendere l'importanza della colonizzazione per lo sviluppo politico, economico e culturale dell'area mediterranea
- Confrontare i modelli costituzionali di Atene e Sparta
- Acquisire il lessico specifico anche nei suoi rimandi al presente
- Conoscere le ragioni delle guerre tra Greci e Persiani
- Conoscere le tappe fondamentali dello sviluppo di Roma in età monarchica e repubblicana
- Conoscere le tappe storiche dell'espansione romana nella penisola italiana e nel bacino del Mediterraneo
- Cogliere il nesso tra lo sviluppo degli ordinamenti repubblicani e l'espansionismo romano
- Individuare il nesso tra la crisi delle istituzioni e l'affermazione dei poteri personali
- Riconoscere il processo di formazione e trasformazione dell'identità romana

Per quanto concerne le competenze si fa riferimento alle LINEE GUIDA (I BIENNIO), così come stabilito in sede dipartimentale. Per gli obiettivi minimi ci si attiene a quelli indicati nella "Certificazione delle competenze", rilasciata al termine del I biennio.

## **OBIETTIVI PER COMPETENZE INERENTI IL BIENNIO**

1. ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI
2. ASSE CULTURALE MATEMATICO
3. ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO
4. ASSE CULTURALE STORICO – SOCIALE

## **COMPETENZE DELLA DISCIPLINA DEFINITE ALL'INTERNO DEI DIPARTIMENTI**

- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

## **ATTIVITÀ OPERATIVE**

- Lettura, comprensione e utilizzo di materiale documentario, immagini, fonti, cartine
- Elaborazione, presentazione e argomentazione di mappe concettuali
- Comprensione e uso di termini e concetti specifici inerenti il tema del modulo

## **SVILUPPO MODULARE DEI CONTENUTI**

### **Modulo n. 1 LA PREISTORIA E LE ANTICHE CIVILTÀ**

- Il processo di ominazione : dall'Australopiteco all'homo sapiens sapiens
- Il Paleolitico
- Dal Mesolitico alla rivoluzione neolitica
- L'età dei metalli

**-Tempi di svolgimento: da settembre a novembre**

### **Modulo n°2 IL VICINO ORIENTE ANTICO E L'ANTICO EGITTO**

- La Mesopotamia, il concetto di civiltà fluviale, il tempio, la città-stato, la scrittura (dai pittogrammi alla scrittura fonetica)
- Sumeri
- Assiri
- Babilonesi
- Ittiti
- Ebrei
- Fenici
- Cretesi
- La civiltà egizia

**-Tempi di svolgimento: da dicembre a gennaio**

### Modulo n°3 **IL MONDO GRECO DALLE ORIGINI ALLE GUERRE PERSIANE**

La Grecia delle origini

La nascita e la civiltà della polis

Atene e Sparta : due modelli politici differenti

Il confronto con i Persiani

**- Tempi di svolgimento: da gennaio a febbraio**

### Modulo n° 4 **LA GRECIA DALL'ETÀ CLASSICA ALL'ELLENISMO**

- L'età di Pericle e la guerra del Peloponneso

- Alessandro Magno e l'Ellenismo

**-Tempi di svolgimento: febbraio**

### Modulo n. 5 **LA CIVILTÀ ETRUSCA**

- L'Italia preromana

- La civiltà etrusca: cultura, religione, organizzazione sociale

- Evoluzione della civiltà etrusca

**-Tempi di svolgimento: marzo**

### Modulo n 6 **LA CIVILTÀ ROMANA : LE ORIGINI, LA MONARCHIA E LA REPUBBLICA**

- Le origini di Roma tra storia e leggenda

- La società nella Roma arcaica

- La monarchia

- La repubblica

**-Tempi di svolgimento: da aprile a maggio**

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Nel corso dell'anno scolastico, la Disciplina contribuirà allo svolgimento della seguente attività didattica multidisciplinare afferente all'insegnamento dell'Educazione Civica:

### **UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO: “Regoliamoci”**

#### **Conoscenze:**

- Costituzione e solidarietà
- Il concetto di solidarietà nell'antichità

**Competenze:**

- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza con gli altri, di consapevolezza di sé, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo
- Individuare collegamenti e relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali

**Abilità:**

- Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet .....), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di un'esposizione o per sostenere il proprio punto di vista)
- Organizzare le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti

**METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE**

- Lezioni frontale
- Lezione dialogata
- Lavori individuali di studio e di ricerca
- Esercizi sul libro di testo
- Momenti di dialogo e di confronto
- Brain storming
- Problem solving
- Lavori di gruppo per approfondimento
- Tutoring o peer education

**ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI**

[x] Libri di testo; [x] Atlante storico e geografico; [x] Computer; [x] LIM; [] Lavagna luminosa; [x] Sussidi multimediali; [x] Testi di consultazione; [x] Mappe concettuali

**MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO**

<b><i>TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA</i></b>	<b><i>SCANSIONE TEMPORALE</i></b>
[x] Verifiche strutturate; [x] Verifiche orali; [x] Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.)	<b>Numero Verifiche previste per quadrimestre</b>  Orali N. 2
<b><i>RECUPERO ED APPROFONDIMENTO</i></b> Si prevede di svolgere in orario curriculare nel periodo febbraio/maggio alcune ore di lezione di recupero e contestualmente alcune ore di lezione di approfondimento.	
<b><i>MODALITÀ DI RECUPERO</i></b>	<b><i>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</i></b>

<p>Per le ore di <b>recupero</b>, in coerenza con il PTOF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p>[x] Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;</p> <p>[x] Attività guidate a crescente livello di difficoltà;</p> <p>[x] Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Per le ore di <b>approfondimento</b> invece, le seguenti:</p> <p>[x] Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti</p> <p>[x] Impulso allo spirito critico e alla creatività</p> <p>[x] Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro</p>
	<p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività di approfondimento</li> </ul>

### ***FORME DI PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA (riservata agli allievi con Bisogni Educativi Speciali)***

Le forme di personalizzazione adottate comporteranno l'uso di mappe, schemi esemplificativi, quadri sinottici, power point. Gli alunni BES avranno a disposizione tempi più lunghi per svolgere le consegne. In ottemperanza a quanto disposto nel PDP, si adotteranno opportunamente misure dispensative e strumenti compensativi

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche saranno di due tipi: formative e sommative allo scopo di controllare il processo di apprendimento attraverso colloqui e risoluzione di esercizi. Le verifiche si baseranno sull'osservazione assidua dei comportamenti dei discenti e sulla continua analisi dei risultati; le prove saranno strutturate e somministrate tenendo conto delle voci della scheda di valutazione. La valutazione formativa servirà a dare indicazioni: sia sulla validità del lavoro svolto, sia sulla direzione del lavoro da svolgere: La valutazione sommativa evidenzierà il raggiungimento o meno degli obiettivi globali preventivi e consisterà nella misura delle conoscenze, delle capacità, delle abilità e dei comportamenti. Esprimerà inoltre un giudizio che terrà conto anche dei livelli di partenza, degli interessi, della presenza in classe, delle capacità di partecipazione attiva e della professionalità acquisita. Nell'attribuzione dei voti si farà riferimento alla tassonomia stabilita dal P.T.O.F. e alle griglie predisposte dall'insegnante.

### **OBIETTIVI MINIMI:**

- Conoscere i tratti essenziali dei periodi storici di riferimento
- Conoscere le cause e le conseguenze dei diversi fatti storici
- Saper collocare gli eventi nel tempo e nello spazio
- Saper esporre il contenuto di un lavoro svolto

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

[x] Ora settimanale di ricevimento;

[x] Comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (debiti formativi, scarso impegno, assenze ingiustificate, ritardi frequenti, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, etc.);  
[x] Incontri collegiali scuola – famiglia: n. 3

ERICE, 23/11/2024

La Docente

*Prof.ssa Angela Maria La Porta*